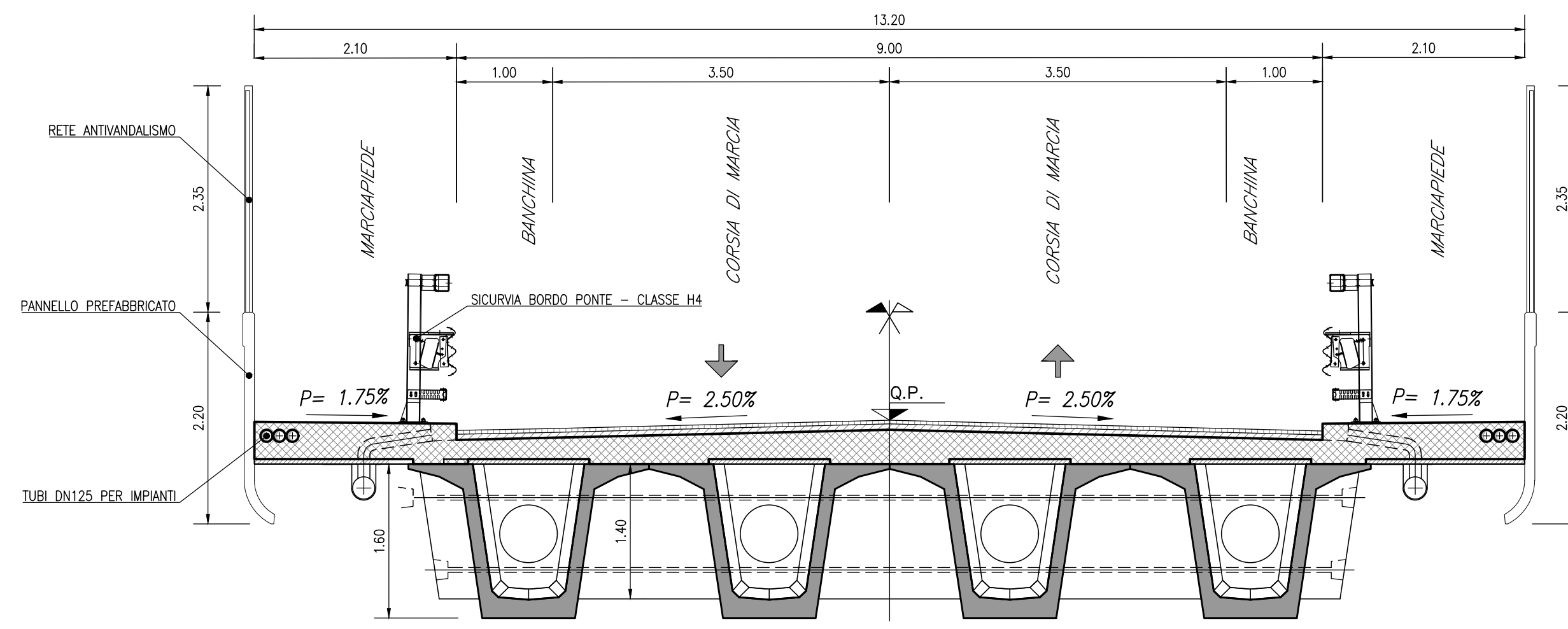


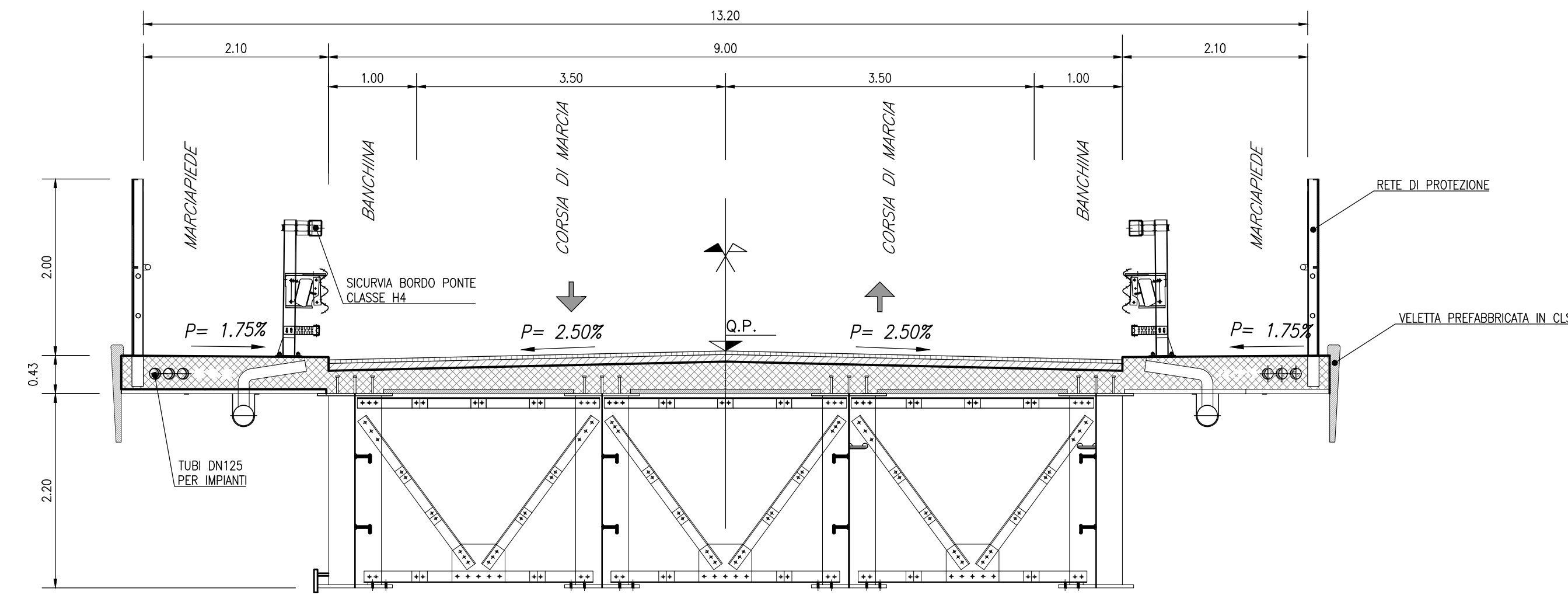
CATEGORIA F D.M. 05/11/2001 - URBANE LOCALI
SEZIONE TIPO SU VIADOTTO (L=30m)

Scala 1:50



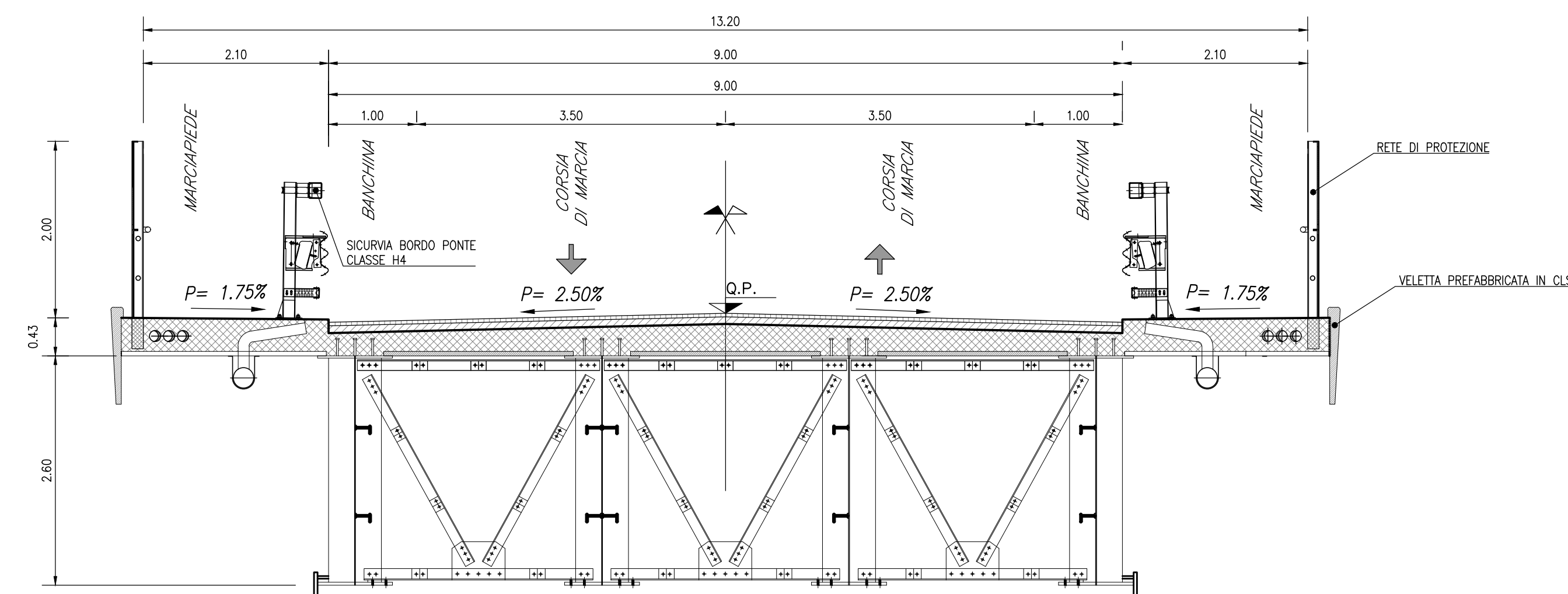
CATEGORIA F1 D.M. 05/11/2001 - EXTRAURBANE LOCALI
SEZIONE TIPO SU VIADOTTO (L=40m)

Scala 1:50



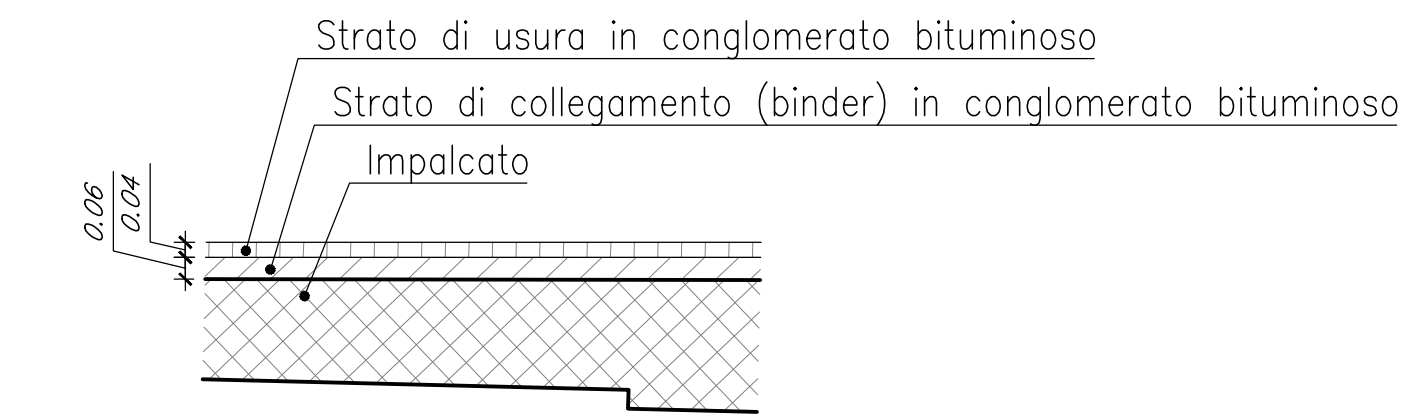
CATEGORIA F1 D.M. 05/11/2001 - EXTRAURBANE LOCALI
SEZIONE TIPO SU VIADOTTO (L=55m)

Scala 1:50



DETTAGLIO PAVIMENTAZIONE SU VIADOTTO

Scala 1:20



STRATO DI USURA:	STRATO DI COLLEGAMENTO:
MISCELA INERTI - Serie setacci UNI (# Crivello/Setaccio = passante % in peso): S0.4 = - S19.1 = - S19.2 = 100% S9.52 = 75-100% S4.0 = 45-75% S2.0 = 30-55% S0.42 = 15-30% S0.175 = 10-20% S0.74 = 6-10%	MISCELA INERTI - Serie setacci UNI (# Crivello/Setaccio = passante % in peso): S0.4 = 100% S19.1 = 85-100% S19.2 = 65-100% S9.52 = 55-85% S4.0 = 35-60% S2.0 = 25-45% S0.42 = 10-25% S0.175 = 7-15% S0.74 = 6-8%
CARATTERISTICHE INERTI: - PERCENTUALE IN PESO LOS ANGELES <=25% - 90% DI ELEMENTI CON ALMENO DUE FACCE DI ROTOLURA - COEFF. DI IMBRIZIONE <0.010 - EQUIVALENTE IN SABBIA >= 70%	CARATTERISTICHE INERTI: - PERCENTUALE IN PESO LOS ANGELES <=25% - 90% DI ELEMENTI CON ALMENO DUE FACCE DI ROTOLURA - COEFF. DI IMBRIZIONE <0.010 - EQUIVALENTE IN SABBIA >= 70%
CARATTERISTICHE BITUME: - PENETRAZIONE A 25°C = 50-70	CARATTERISTICHE BITUME: - PENETRAZIONE A 25°C = 50-70

DENOMINAZIONE OPERA	PITE
NV 22 - Cavalcaferrovia	F1
NV 23 - Cavalcaferrovia	F1
NV 24 - Cavalcaferrovia	F
NV 25 - Cavalcaferrovia	F1
NV 26 - Cavalcaferrovia	F1
NV 27 - Sottovia	F1
NV 28 - Cavalcaferrovia	F
NV 29 - Cavalcaferrovia	F1
NV 30 - Cavalcaferrovia	F1
NV 31 - Cavalcaferrovia	F1
NV 32 - Cavalcaferrovia	F1
NV 33 - Cavalcaferrovia	F1
NV 34 - Cavalcaferrovia	F

LEGGENDA

- ① BARRIERA METALLICA BORDO RILEVATO
- ② TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.
- ③ FOSSO DI GUARDIA
- ④ SOVRASTRUTTURA STRADALE (VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO).
- ⑤ STRATO DI SUPERCOMPATTATO
- ⑥ RILEVATO IN TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3, A4 (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014)
- ⑦ ANTICAPILLARE
- ⑧ SCOTICO
- ⑨ STRATO DI GEOTESSILE NON TESSUTO IN POLIESTERE DI MASSA UNITARIA NON INFERIORE A 400 gr/mq.

CARATTERISTICHE MATERIALI DA RILEVATO/TRINCEA

RINTERRO:
Il rinterro dovrà essere eseguito utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione UNI 11531 - 1/2014):
- A1, A2, A3 se provenienti da cave di prestito;
- A1, A2, A3, A4 se provenienti dagli scavi.
Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto); per il materiale dei gruppi A2 ed A4 gli strati dovranno avere spessore non superiore a 30 cm (materiale sciolto).
Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno debba essere eseguita in presenza di acqua, l'appaltatore dovrà provvedere ai necessari emungimenti per mantenere costantemente asciutta la zona di scavo da bonificare fino ad ultimazione dell'attività stessa; per il rinterro dovrà essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente ai gruppi A1, A2-4 ed A3 (UNI 11531 - 1/2014).

SCOTICO:
Prima della formazione del rilevato, il terreno al di sotto del piano campagna, andrà riportato per uno spessore di 50 cm e compattato per tutto lo strato vegetale. Successivamente all'eventuale bonifica, il rinterro dovrà essere eseguito secondo quanto riportato al p.to 1. La superficie del rinterro sarà sagomata a "schiena d'asino" con pendenza del 3%. Dopo la compattazione, il valore del modulo di deformazione Md del terreno, ottenuto da prove su piastra, dovrà essere non inferiore a 20 MPa. Dopo il costipamento lo strato in oggetto dovrà presentare una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata.

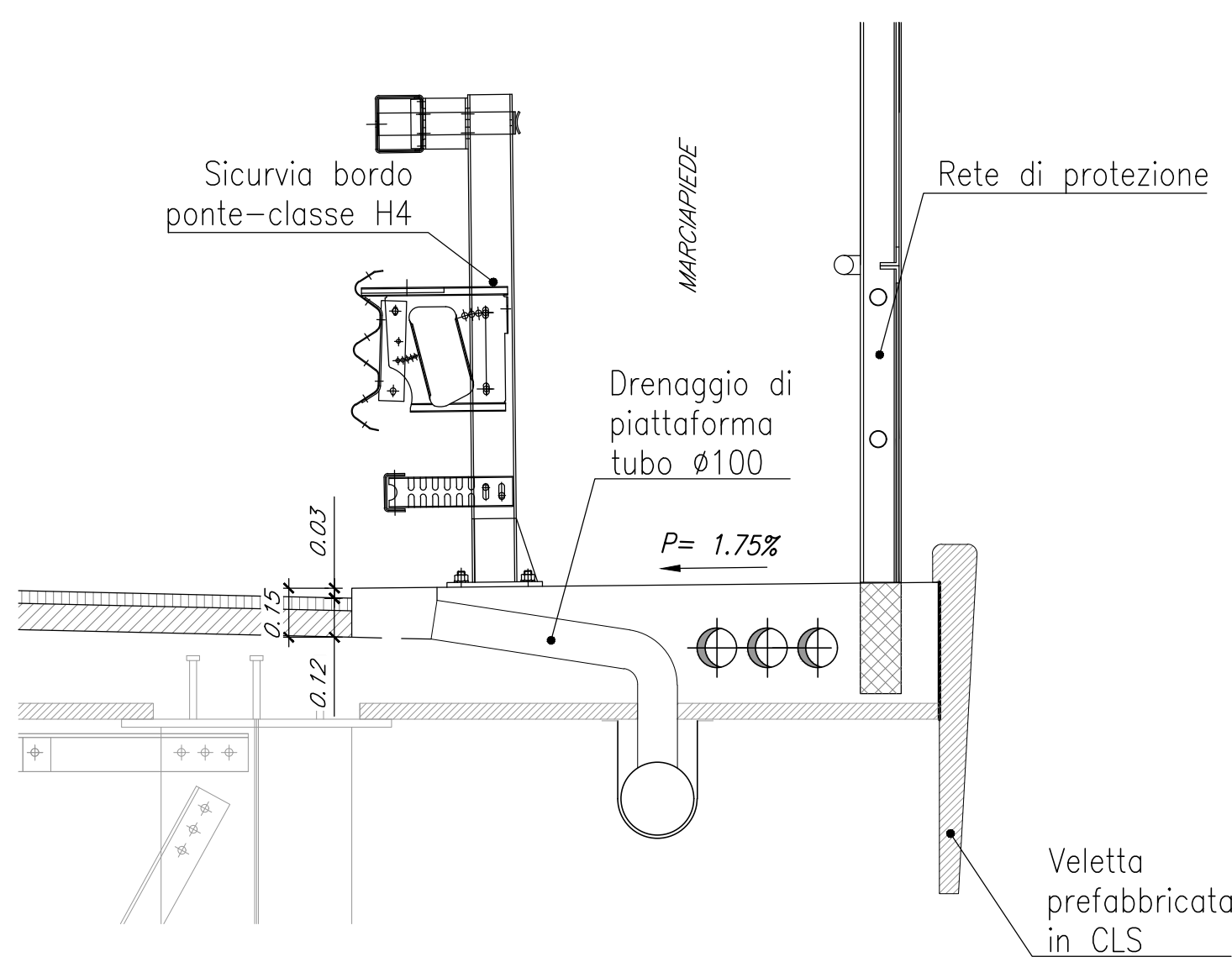
CORPO DEL RILEVATO:
Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere innanzitutto impiegate le terre provenienti da scavi di sbancamento e di fondazione appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4 di cui alla classificazione delle terre della norma UNI 11531 - 1/2014, ed inoltre terre provenienti da cave di prestito appartenenti agli stessi gruppi. Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per le terre dei gruppi A1, A2-4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3 ed A4. Ogni strato dovrà essere costipato in modo da raggiungere in ogni punto la densità secca almeno pari al 90% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di costipamento AASHTO modificata prima di porre in opera un altro strato. La superficie sarà sagomata a "schiena d'asino" con pendenza del 3%. Per ciascun strato del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 40 MPa.

ANTICAPILLARE:
Il primo strato di rilevato a strato anticapillare, posto al di sopra del piano di posa, dovrà avere uno spessore di 50 cm (materiale compattato) e dovrà essere costituito da pietrischetto con dimensioni comprese tra 2 e 25 mm secondo le caratteristiche granulometriche definite nella classificazione UNI 11531 - 1/2014.
L'anticapillare sarà contenuto nel geotessile rilevato di 3.00m qualora lo strato di rilevato che sovrasta l'anticapillare abbia contenuto in fino < del 35%, viceversa, il geotessile ricoprirà completamente l'anticapillare.

STRATO DI SUPERCOMPATTATO:
La superficie costituente il piano di posa della sovrastruttura stradale, sia in trincea che in rilevato, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terra fortemente compattato di spessore non inferiore a 30 cm (spessore finito) realizzato con terre A1-A2-4-A2-5-A3. Il modulo di deformazione Md, misurato in condizioni di umidità prossime a quelle ottimali di costipamento, mediante prova di carico su piastra non dovrà essere inferiore a 50 MPa al primo ciclo di carico.

PARTICOLARE DRENAGGIO SU OPERA D'ARTE

Scala 1:20



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFERR** www.italferr.it

CUP: J84H17000930009

U.O. INFRASTRUTTURE NORD

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO LINEA CODOGNO - CREMONA - MANTOVA
TRATTA PIADENA - MANTOVA

NUOVE VIABILITÀ
Sezioni tipo stradali 4/4

SCALA: 1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
NM25	03	D	26	WA	NV0000	004	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emessa Esecuta	[Signature]	Aprile 2020	[Signature]	Aprile 2020	[Signature]	Aprile 2020	

File: NM2503D2WAN00001-AA.dwg n. Etab.: _____